



21 Ottobre 2025

Circolare numero 4

Disposto n. 4 Interdizione aula n. 18 plesso Marchesi e richiesta intervento

Oggetto: Disposto n. 4 – Interdizione all’uso dell’aula n 18 Plesso Marchesi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’art 25 del D.Lgs 165/2001 sui poteri amministrativi e gestionali del dirigente scolastico;

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. n° 81/08 – Misure generali di tutela;

VISTO l’art. 17 del D.Lgs. n° 81/08 – Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l’art. 20 del D.Lgs. n° 81/08 – Obblighi del datore di lavoro (personale docente e non);

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. n° 106/09 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n° 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Preso atto del distacco di un supporto dell’impianto di illuminazione a neon come da comunicazione pervenuta a mezzo mail del prof. Gigliotti;

allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.lgs. 81/08 e al D.lgs. 106/09;

DISPONE

a far data da oggi 21.10.2025 e sino a nuova comunicazione l’interdizione all’uso ed al passaggio rivolta a tutto il personale, agli studenti e ad eventuali visitatori dell’aula n. 18 del plesso Marchesi; la chiusura degli spazi e l’apposizione di segnaletica di pericolo e divieto di accesso; lo spostamento della classe 4E in altri spazi individuati dal referente di plesso e comunicati per tempo.

E CHIEDE

Alla Provincia di Pisa di provvedere con somma urgenza ad eliminare il pericolo di caduta del supporto del neon ed a ripristinare lo status quo ante ai fini dell’utilizzazione dell’aula per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche.

E’ fatto obbligo a tutti di osservare e rispettare li presente provvedimento che ha decorrenza immediata. Tutto il personale scolastico è incaricato di vigilare sulla corretta e completa attuazione del provvedimento, con particolare riferimento agli studenti, ai familiari in visita nella scuola o ad altri eventuali ospiti (fornitori, personale di altre scuole, ecc.).

Il presente provvedimento di interdizione è dettato da ragioni di sicurezza ed è pertanto inderogabile.